



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

BANDO CONCORSO DI AMMISSIONE DOTTORATI DI RICERCA – XXX ciclo (a.a. 2014/2015)

Emanato con decreto rettorale n. 628/2014 Prot. 12481 del 23 giugno 2014 (Albo 479/2014 Prot. 12485 del 23 giugno 2014)

Iscrizioni al concorso:

dal 1 luglio al 21 agosto ore 11.30 (ora italiana)

Il bando è consultabile sul sito internet all'indirizzo:

<http://www2.units.it/dottorati/> >> Ammissione al dottorato

Art. 1 – ATTIVAZIONE

L'Università degli Studi di Trieste attiva, per l'anno accademico 2014/2015 (XXX ciclo), subordinatamente all'accREDITAMENTO ministeriale previsto dal D.M. 8 febbraio 2013, n. 45, i seguenti Corsi di Dottorato:

- **Ambiente e vita** (allegato 1)
- **Biomedicina molecolare** (allegato 2)
- **Chimica** (allegato 3)
- **Fisica** (allegato 4)
- **Fisica** - riservato a studenti laureati in Università estere (allegato 4 R1)
- **Ingegneria e architettura** (allegato 5)
- **Nanotecnologie** (allegato 6)
- **Neuroscienze e Scienze cognitive** (allegato 7)
- **Scienze della riproduzione e dello sviluppo** (allegato 8)
- **Scienze della terra e meccanica dei fluidi** (allegato 9)
- **Storia delle società e delle istituzioni e del pensiero. Dal Medioevo all'età contemporanea** (allegato 10)

I Corsi che non raggiungeranno un minimo di quattro immatricolati non potranno essere attivati.

Per accedere ai Corsi di dottorato è necessario superare un concorso.

Le modalità e i criteri di selezione sono indicati nelle allegate schede di presentazione dei Corsi, parte integrante del presente Bando. Le schede riportano anche i curricula, se presenti, le tematiche di ricerca, i posti disponibili, i requisiti di ammissione eventualmente aggiuntivi a quelli generali indicati all'art. 2, e il calendario delle prove.

Le possibili modifiche e integrazioni saranno pubblicate sul sito web, opportunamente evidenziate nelle medesime schede.

Art. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Tutti coloro che possiedono uno dei seguenti titoli di studio, conseguito entro i termini perentori indicati nelle singole schede di presentazione dei Corsi, possono presentare domanda di ammissione al Dottorato, senza limitazioni di cittadinanza:

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

1. Laurea specialistica o magistrale o Laurea rilasciata ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 modificato con D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, nonché titoli accademici di secondo livello a essi equivalenti;
2. titolo accademico conseguito all'estero dichiarato equipollente;
3. titolo accademico conseguito all'estero purché comparabile per durata, livello e campo disciplinare al titolo italiano che consente l'accesso al Dottorato.

Potrà venir richiesto il possesso di titoli di laurea specifici, che saranno indicati nelle schede dei Corsi.

Nel caso sia previsto il possesso di lauree specifiche, saranno comunque ritenute valide, anche se non indicate nella scheda di proposta del Corso, tutte le lauree vecchio ordinamento equiparate, di cui al decreto interministeriale 9.7.2009 "Equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM), ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi". Nei casi dubbi i candidati potranno chiedere chiarimenti alla Ripartizione Dottorati.

I candidati laureandi saranno ammessi al concorso con riserva; se non conseguiranno il titolo entro i termini perentori indicati nelle schede, saranno esclusi dalle graduatorie di merito. I candidati laureandi presso questo Ateneo dovranno preventivamente presentare domanda di laurea.

I candidati che vogliono far valere ulteriori titoli li dovranno conseguire entro il medesimo termine perentorio previsto per il conseguimento del titolo accademico, requisito di accesso al dottorato.

In caso di doppia cittadinanza, una delle quali sia italiana, prevale quest'ultima (legge 31 maggio 1995, n. 218 di riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato, art. 19 paragrafo 2).

Art. 3 - TITOLO CONSEGUITO ALL'ESTERO

3.1 – informazioni generali

L'idoneità del titolo ai soli fini dell'iscrizione al dottorato, viene valutata dalla Commissione dell'esame di ammissione, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Vista la notevole diversificazione dei titoli di studio stranieri, l'Ateneo potrà richiedere un parere a organismi terzi specializzati in riconoscimento di titoli stranieri.

I candidati che già possiedono un titolo di studio conseguito all'estero, devono allegare alla domanda di ammissione online, seguendo le istruzioni indicate all'art. 5, i documenti elencati, pena l'esclusione dal concorso:

- a. una copia del certificato di laurea in lingua italiana o inglese, con l'elenco degli esami sostenuti e il titolo della tesi. I cittadini comunitari possono presentare provvisoriamente una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del DPR 445/2000 e successive modifiche e integrazioni;
Se il percorso di studi universitario del candidato prevede un primo e un secondo titolo (p.es. Bachelor + Master), devono essere allegate le

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

documentazioni di entrambi i titoli, con l'elenco degli esami sostenuti e la durata legale (standard) del/i corso/i, a pena di esclusione.

Per accedere al Dottorato non è sufficiente il possesso di un titolo di Bachelor a cui segua un Master conseguito presso un'Università italiana.

b. curriculum vitae et studiorum

e se sono disponibili:

c. il Diploma Supplement; che se rilasciato da un'Università straniera deve essere solo legalizzato e non tradotto. La presentazione di questo documento sostituisce la "dichiarazione di valore";

oppure

d. "dichiarazione di valore" del titolo accademico. La dichiarazione di valore deve riportare, oltre alla durata del corso, anche il voto finale del diploma e la scala di valore a cui si riferisce. Se mancano queste informazioni e se la commissione decide di assegnare un punteggio al voto di laurea, sarà attribuito quello minimo. La dichiarazione di valore deve inoltre specificare se è possibile partecipare a un corso accademico analogo al Dottorato di Ricerca (III livello) nel Paese in cui è stato conseguito il titolo.

Le Autorità che hanno sede nei Paesi che hanno aderito alla Convenzione dell'Aja, apporranno il timbro Apostille sui documenti elencati sopra. L'Apostille sostituisce la legalizzazione.

Alcuni Paesi europei (p.es. Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Germania) hanno sottoscritto delle convenzioni internazionali, per cui le documentazioni non hanno bisogno né di legalizzazione né di Apostille.

Informazioni più dettagliate sono disponibili sulla pagina web all'indirizzo <http://www2.units.it/dott/it/?file=AccTitStran.inc>

I candidati che intendono concorrere per gli eventuali posti riservati a borsisti di Stati esteri (cod. R/2) o di specifici programmi di mobilità internazionale (cod. R/3), indicati nelle schede di presentazione dei corsi, dovranno inoltre allegare la dichiarazione di assegnazione della relativa borsa di studio.

3.2 – candidati laureandi

I candidati al concorso che devono ancora conseguire il titolo di accesso (p.es MSc) devono allegare alla domanda di ammissione online, oltre alla documentazione del titolo universitario di I livello (BSc, se previsto dall'ordinamento degli studi), entro il "termine perentorio per la consegna dei titoli" indicato nelle schede di presentazione, un certificato con l'elenco degli esami sostenuti, in lingua italiana o inglese, pena la non ammissione all'esame. In ogni caso il candidato dovrà conseguire il diploma entro il "termine perentorio per il conseguimento del titolo di accesso". Se i candidati conseguiranno il diploma entro la "data di scadenza per la consegna dei titoli", potranno accedere nuovamente alla procedura online e allegare copia di un certificato di laurea in lingua italiana o inglese.

Art. 4 – POSTI DISPONIBILI

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

I posti e/o le borse di studio/assegni di ricerca, indicati per ogni singolo Dottorato, potranno essere aumentati a seguito di ulteriori finanziamenti fermi restando comunque i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione previsti dal Bando. I posti sono dotati di alcune borse/assegni che saranno attribuiti secondo quanto previsto al successivo art. 8.

Il candidato nel modulo "integrazione domanda di ammissione" (vedi art. 5.1.4) deve indicare se vuole concorrere per un posto senza borsa di studio, con borsa di studio o con assegno di ricerca (se previsto). **L'opzione è vincolante.**

Nelle schede possono essere indicati dei posti riservati a studenti laureati in università estere (cod. R/1) e a borsisti di Stati esteri (cod. R/2) o di specifici programmi di mobilità internazionale (cod. R/3). In tale caso potrebbero essere previste procedure e tempi di ammissione diversi e una graduatoria separata.

Nel caso di mancata copertura, anche parziale dei posti riservati a laureati in università estere (cod. R/1), il Collegio potrà ridestinare i posti non assegnati ai posti ordinari.

Art. 5 – DOMANDA DI AMMISSIONE

5.1 – modalità

Il candidato deve compilare la domanda di ammissione utilizzando la procedura online, pena la non ammissione al concorso, entro le **ore 11.30** (ora italiana) del giorno **21 agosto 2014**.

La procedura prevede le seguenti fasi:

1. registrazione sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.units.it/dottorati/>, >> Ammissione al dottorato >> Domanda online
2. dopo la fase di registrazione, il candidato deve effettuare il login e compilare la domanda seguendo le istruzioni indicate. A conclusione della procedura, dopo la conferma, verrà inviato automaticamente un email che attesta la presentazione della domanda.

I candidati che sono stati già iscritti presso l'Università degli Studi di Trieste sono in possesso delle credenziali di accesso e possono passare direttamente alla fase di login seguendo le istruzioni riportate online. Per la richiesta di nuove credenziali o per problemi di accesso, consultare il link <http://www2.units.it/divisioneisi/pwd/?file=studente.inc>. Non si garantisce il servizio in prossimità della scadenza del 21 agosto. Le credenziali assegnate allo studente saranno necessarie per tutti i successivi accessi.

Dopo il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione il candidato non potrà più modificare la tipologia del posto selezionato.

3. se il candidato ha conseguito più titoli di diverso livello, nella procedura online va inserito il titolo più elevato richiesto per l'ammissione al dottorato (vedi art. 2).

I candidati ammessi con riserva del conseguimento della laurea, nel caso si diplomino entro la data di "scadenza per la consegna dei titoli", potranno accedere nuovamente alla procedura online e allegare un'autocertificazione.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

4. tutti i candidati devono compilare e caricare online il modulo **“Integrazione domanda di ammissione”** disponibile all’indirizzo <http://www.units.it/dottorati/> >> Ammissione al dottorato >> Modulistica. Assieme al modulo vanno caricati, nei termini indicati nelle schede di presentazione alla voce: “termine perentorio per la consegna dei titoli” i seguenti documenti che devono essere elencati nel modulo:
- curriculum vitae et studiorum, con particolare attenzione alle esperienze pre-dottorato;
 - tesi di laurea/abstract in lingua italiana o inglese;
 - pubblicazioni e altri titoli;
 - progetto di ricerca, se richiesto;
 - altra documentazione specifica richiesta per il concorso del dottorato per il quale si presenta la domanda.

Il candidato deve allegare titoli durante la fase di compilazione della domanda online, unicamente in formato “PDF”, solo dopo averli sottoposti a verifica antivirus.

I titoli vanno allegati in cartelle di dimensione non superiore a 5 MB, compresse in formato RAR o ZIP. Il concorrente potrà aggiungere, eliminare o modificare i documenti, aggiornando il modulo “Integrazione domanda di ammissione”, anche dopo la compilazione della domanda online, purché entro la scadenza della consegna dei titoli.

N.B. i documenti impostati come obbligatori possono essere modificati con l’accortezza che:

- non possono essere eliminati, ma solo sostituiti;
- dopo la sostituzione il candidato deve arrivare fino alla fine della procedura altrimenti la modifica non va a buon fine.

Fatta salva l’iscrizione online e l’upload dei titoli compreso il modulo “Integrazione domanda di ammissione” il candidato, nel caso di pubblicazioni voluminose o non disponibili in formato elettronico, potrà presentarle separatamente purché indichi sul predetto modulo quali pubblicazioni invierà con le modalità indicate nelle schede di presentazione dei singoli Corsi (p.es. “L” tesi di laurea inviata per email all’indirizzo (...)).

5. il candidato deve effettuare il pagamento del contributo di iscrizione alla prova (€ 46,38 di cui € 16 per imposta di bollo) entro e non oltre il **21 agosto 2014**, pena l’esclusione dal concorso, unicamente con una delle seguenti modalità (non è necessario inviare la ricevuta del pagamento alla Ripartizione Dottorati di Ricerca):

- presso qualsiasi sportello bancario sul territorio italiano o presso gli sportelli automatici bancomat o con i servizi “Banca via Internet” e “Banca telefonica” utilizzando esclusivamente il modulo personale di pagamento (MAV) stampabile al termine della procedura di iscrizione online. Non sono ammessi pagamenti con bonifico bancario.

Per il rispetto della scadenza il concorrente faccia attenzione che, nel caso dia l’ordine di pagamento online o tramite “Banca Telefonica”, il pagamento potrebbe essere effettuato il giorno lavorativo successivo.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

- online mediante carta di credito VISA o MASTERCARD (anche di altra persona).
Al termine della procedura stampare l'attestazione di pagamento.

Il contributo per l'ammissione al concorso non è rimborsabile in alcun caso se non per più pagamenti erroneamente effettuati allo stesso titolo.

I candidati stranieri residenti in Iran o in altri Paesi sottoposti a misure restrittive adottate da Stati Uniti e UE, devono pagare il contributo per l'ammissione al concorso prima delle prove di ammissione, qualora sia prevista la presenza fisica o comunque prima dell'immatricolazione, pena l'esclusione dal concorso o dalla graduatoria di merito.

I candidati provenienti dai Paesi in via di Sviluppo pagheranno solo € 16,00 per l'imposta di bollo. Una tabella con l'elenco dei Paesi è disponibile al seguente link: <http://www.units.it/dottorati/> >> Ammissione al dottorato.

NB: se il candidato che proviene da un Paese in via di Sviluppo trova indicato nella procedura online un contributo di ammissione di Euro 46,38 invece che 16 dovrà inviare un'email alla Ripartizione Dottorati (dottorati@amm.units.it) che provvederà a ricalcolare correttamente l'importo.

6. Si invitano i candidati a completare la domanda di partecipazione al concorso con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza. È responsabilità dei candidati verificare la corretta conclusione della procedura. Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarichi in prossimità della scadenza.
7. Il candidato regolarizzerà la domanda di ammissione con la firma di presenza che apporrà il giorno dell'esame o, in caso di concorso per soli titoli, con la richiesta d'immatricolazione.

I candidati che intendono concorrere a più Corsi di Dottorato dovranno presentare più domande, allegando per ciascuna la documentazione necessaria, ed effettuare i relativi pagamenti.

I candidati che vogliono fare il colloquio in videoconferenza, se previsto, devono attenersi a quanto indicato all'art. 6.2.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti dal Bando (art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445). L'Ateneo potrà pertanto disporre in ogni momento l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva. L'Ateneo provvederà altresì, d'ufficio, ad accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione presentate dai candidati; chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

5.2 - candidati diversamente abili e candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento

I candidati diversamente abili, ai sensi della legge n. 104/1992 come integrata dalla legge 17/99, possono richiedere, in relazione alla propria disabilità, gli ausili necessari ed eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it - ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

Ai candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento in conformità alla legge n. 170/2010 in relazione alla tipologia di prova è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30 per cento in più rispetto a quello definito.

In caso di particolare gravità certificata del DSA, l'Ateneo può valutare ulteriori misure atte a garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove stesse.

La richiesta va presentata almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova allo Sportello Disabili - Sede: Piazzale Europa 1, 34127 Trieste, Edificio A (ala destra), piano seminterrato - tel. 040 558 2570 - fax 040 558 3288 - email: disabili@units.it - dislessia@units.it - pagina web: <http://www.units.it/disabili> - Orario di apertura al pubblico: martedì e giovedì, ore 10-12, lunedì ore 14.30-16.30. Alla richiesta andrà allegato apposito certificato rilasciato dalla Commissione Sanitaria prevista dalla Legge 104/1992 oppure per studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento, la certificazione prevista ai sensi della legge 170/2010.

I candidati portatori di handicap, qualora intendano avvalersi degli ausili previsti dalla Legge n. 104/1992 come integrata dalla legge 17/99, dovranno inoltre segnalarlo durante la compilazione della domanda online, indicando il tipo di ausilio richiesto.

Art. 6 – ESAMI DI AMMISSIONE

6.1 - modalità

Le modalità di ammissione e il calendario delle prove sono indicati nelle schede di presentazione dei singoli Dottorati (ALLEGATO 1, 2, etc), che sono parti integranti del Bando e hanno valore di notifica.

Le presentazioni dei dottorati potranno subire delle modifiche anche per quanto riguarda il calendario già reso noto. I candidati devono verificare eventuali aggiornamenti anche in prossimità delle prove.

La prova scritta, ove prevista, dovrà essere svolta da tutti i candidati, di norma, in lingua italiana, fatta salva la possibilità per la Commissione giudicatrice di decidere lo svolgimento del tema, per tutti i candidati, in una lingua diversa dall'italiano.

La prova orale, quando prevista, comprende la verifica della conoscenza di una o più lingue.

Alcuni Dottorati possono richiedere che il livello minimo di conoscenza della lingua rientri tra quelli previsti dal QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue a cura del Consiglio d'Europa - rappresentazione globale dei tre livelli di riferimento).

Le tabelle sono consultabili all'indirizzo <http://www.units.it/dottorati/> >> Ammissione al dottorato.

In sede di esame, se non diversamente indicato nelle schede di presentazione (alcuni Corsi possono prevedere l'opzione sul modulo "integrazione domanda di ammissione"), il candidato indicherà per quali posti/borse/assegni a tema vincolato, se previsti, intende concorrere, indicando eventualmente le relative priorità.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it - ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento.

I nominativi dei candidati nonché i risultati delle eventuali valutazioni iniziali e/o intermedie e le graduatorie finali, saranno pubblicati sul sito Dottorati, in corrispondenza delle singole schede di presentazione.

La Ripartizione Dottorati non invierà comunicazioni personali. I candidati non ammessi, ai sensi della normativa vigente, potranno richiedere, presentando domanda scritta, le motivazioni di esclusione.

6.2 – Colloquio in videoconferenza

Alcuni Corsi di dottorato prevedono la possibilità di fare il colloquio anche in videoconferenza o con altra tecnologia che consenta la visualizzazione “da remoto” degli interlocutori (verificare per questo le singole schede di presentazione allegate al bando).

Il candidato che intende servirsi di tale possibilità, deve presentare apposita richiesta compilando il modulo “Colloquio in videoconferenza”, disponibile all’indirizzo <http://www.units.it/dottorati/> >> Ammissione al dottorato >> Modulistica, e allegarlo alla domanda di ammissione assieme a una copia di un documento d’identità valido. Il modulo deve contenere, a pena di esclusione del candidato, l’indicazione della piattaforma prescelta (Skype o simile) e l’indirizzo dell’utente che la Commissione utilizzerà per la videochiamata.

Il candidato dovrà risultare reperibile all’indirizzo personale, che aveva comunicato in precedenza, nella giornata indicata per la prova orale, secondo il calendario riportato nella scheda di presentazione del Dottorato. La Commissione ha la facoltà di concordare con il candidato un preciso orario per l’inizio del colloquio.

Per l’identificazione e a pena di esclusione dal concorso, il candidato, prima che il colloquio inizi, deve identificarsi, mostrando lo stesso documento di identità che aveva trasmesso, in copia, allegandolo alla domanda.

Le cause di esclusione dal concorso sono integrate, rispetto a quanto sopra riportato, anche nel caso il candidato non abbia indicato l’indirizzo personale (account), manchi il collegamento, risulti irreperibile nel giorno o nell’orario stabilito o nel caso non esibisca un valido documento di identità. Tali cause di esclusione non hanno validità se il candidato, munito di valido documento identificativo, si presenta fisicamente, nel giorno stabilito per il colloquio, per sostenere la prova orale.

L’Università degli Studi di Trieste declina qualsiasi responsabilità per l’eventualità che ragioni di carattere tecnico impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

Qualora sopravvenute ragioni oggettive impediscano la partecipazione personale alla prova orale nel luogo per questa stabilito, il candidato che non ha inviato la richiesta di colloquio in videoconferenza allegandola alla domanda, potrà inviarla all’indirizzo dottorati@amm.units.it fino a quattro giorni lavorativi prima della data stabilita per lo svolgimento della prova orale, specificando i motivi a giustificazione della domanda.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

Il candidato deve presentare la richiesta compilando il modulo “Colloquio in videoconferenza”, disponibile nella sezione “modulistica”, assieme a una copia di un documento d’identità valido. La Commissione a suo insindacabile giudizio renderà note le proprie determinazioni in merito alla richiesta tardiva almeno due giorni prima della data stabilita per la prova orale, con un email inviato all’indirizzo utilizzato per inoltrare la richiesta.

In caso di mancata risposta, la richiesta si intenderà rigettata e il candidato dovrà presentarsi personalmente per sostenere il colloquio orale, a pena di esclusione dalla selezione.

6.3 - commissioni giudicatrici

Il Rettore nomina le Commissioni giudicatrici della valutazione comparativa secondo quanto previsto dall’art. 13 del Regolamento in materia di Dottorato di ricerca.

La composizione delle Commissioni saranno rese note sul sito Dottorati, in corrispondenza delle singole schede di presentazione alla voce “Commissione giudicatrice”.

6.4 - graduatorie

Le Commissioni dopo aver completato la selezione dei candidati redigeranno le graduatorie generali di merito. I candidati che avevano optato per i posti, le borse a ricerca finalizzata o gli assegni di ricerca, riceveranno anche un giudizio in merito alle competenze specifiche richieste.

In caso di pari merito su posto dotato di borsa di studio/assegno prevale, ai fini della nomina del vincitore, la valutazione della situazione economica determinata in base all’ISEE.

In caso di pari merito su posto non dotato di borsa di studio/assegno, prevale il requisito della minore età anagrafica.

I candidati non riceveranno alcuna comunicazione in merito ai risultati delle prove di ammissione che saranno resi noti sul sito Dottorati, in corrispondenza delle singole schede di presentazione. Le modalità e i termini per l’immatricolazione saranno indicati in calce ai risultati.

Le graduatorie saranno inoltre pubblicate anche all’Albo Ufficiale di Ateneo.

Le suddette modalità di pubblicazione della graduatoria e dei termini di immatricolazione hanno valore di comunicazione ufficiale a tutti gli effetti.

Le graduatorie saranno visibili sul sito per 120 giorni.

Art. 7 – DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE

7.1 - modalità

L’avvio dei Corsi coincide con l’inizio dell’anno accademico, convenzionalmente il 1° novembre 2014.

Nel caso di inizio posticipato rispetto a tale data a causa del protrarsi delle procedure concorsuali, il dottorando dovrà completare, entro il 31 ottobre 2015, le

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

attività di ricerca previste per il primo anno, recuperando anche quelle relative al periodo di mancata frequenza.

L'immatricolazione ai singoli Dottorati di ricerca è disposta, secondo l'ordine della graduatoria, fino all'esaurimento dei posti disponibili.

Nel caso il posto (con o senza borsa di studio/assegno) sia vincolato allo svolgimento di un tema di ricerca, il Collegio dei docenti proporrà, motivatamente, l'assegnazione del posto tenendo conto sia della graduatoria di merito, sia delle eventuali opzioni espresse dal candidato nonché del giudizio della Commissione esaminatrice sul possesso delle competenze specifiche richieste per quella determinata ricerca.

Nel caso siano banditi posti/borse/assegni unicamente a ricerca finalizzata, non supereranno il concorso i candidati che non avranno dimostrato in fase di esame delle competenze adeguate per le specifiche tematiche.

L'iscrizione a un Corso di dottorato è incompatibile con l'iscrizione ad altri corsi di Dottorato presso Università o Istituti di ricerca italiani e/o stranieri (fatte salve le cotele) a corsi di Laurea e di Laurea magistrale, a Master universitari di primo e di secondo livello e a Scuole di specializzazione, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 10.

Lo studente risulta non più iscritto ad un corso universitario solo se ha presentato domanda scritta di rinuncia all'Ateneo sede del corso.

Il vincitore può chiedere la sospensione dell'iscrizione a un eventuale altro corso di studio o scuola di specializzazione non medica prima dell'inizio del Dottorato e per l'intera durata del dottorato stesso. Va verificato che il Regolamento dell'altro corso permetta la sospensione.

I vincitori dovranno presentare la domanda d'immatricolazione e provvedere al pagamento della tassa Regionale **entro il termine perentorio e con le modalità che saranno indicate in calce alla graduatoria di proprio interesse.**

I cittadini non comunitari vincitori di concorso, all'atto dell'immatricolazione dovranno esibire il permesso di soggiorno per motivi di lavoro subordinato o autonomo, motivi familiari, motivi religiosi, asilo politico, asilo umanitario, protezione sussidiaria o studio/università. Se questi candidati non sono ancora in possesso del permesso di soggiorno possono presentare la ricevuta della richiesta. In caso di richiesta di rinnovo devono presentare anche il permesso scaduto.

I candidati già presenti in Italia con permesso di soggiorno per motivi di studio o di ricerca potrebbero dover rientrare nel proprio Paese e chiedere nuovamente il visto d'ingresso per studio. Si consiglia di chiedere informazioni presso la Questura competente.

I vincitori di assegno di ricerca non comunitari devono presentare esclusivamente un permesso di soggiorno "per ricerca scientifica". Per questo e altre specifiche far riferimento al successivo art. 9.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it - ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

I candidati vincitori che non presenteranno la domanda di immatricolazione secondo le modalità ed entro i termini perentori che saranno resi noti, saranno considerati rinunciatori e i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione dei candidati idonei.

I laureati presso Università straniere che non avevano presentato, al momento dell'iscrizione al concorso, la o le documentazioni del titolo o dei titoli universitari tradotte e legalizzate dalle Rappresentanze Consolari Italiane (vedi art. 3) dovranno provvedere al perfezionamento entro il termine dell'immatricolazione o al massimo entro un trimestre (31 gennaio 2015) dalla data ufficiale di inizio del corso.

Il candidato con titolo straniero che non riesca a perfezionare la documentazione o a ottenere il visto d'ingresso entro il 31 gennaio 2015, potrà essere autorizzato dal Collegio dei Docenti a iniziare la frequenza nell'anno accademico successivo. Il candidato, per mantenere il diritto al posto, dovrà pagare comunque la prima rata di iscrizione e consegnare il modulo "Dichiarazione obblighi del dottorando" e, se borsista, anche del modulo "Richiesta di assegnazione" della borsa, entro la scadenza prevista per l'immatricolazione all'anno accademico in corso.

Il dottorando che avrà ottenuto la deroga, dovrà consegnare tutta la documentazione richiesta entro la scadenza per l'iscrizione all'anno accademico successivo, pena la decadenza.

Se il candidato vincitore al momento dell'iscrizione al concorso aveva dichiarato un primo ed un secondo titolo universitario (p.es. Bachelor + Master) dovrà presentare solo la dichiarazione di valore del titolo superiore (MSc), sempreché contenga tutti gli elementi richiesti all'art. 3.d. In caso contrario dovrà essere presentata anche la dichiarazione di valore del primo titolo (BSc).

Non appena tutti gli aventi titolo si saranno immatricolati il Collegio dei docenti fisserà la data di effettivo inizio del Dottorato che sarà pubblicata sul sito web <http://www.units.it/dottorati/> >> Ammissione al dottorato >> "Date di effettivo inizio dei Corsi". La Ripartizione Dottorati comunicherà direttamente tramite email l'eventuale inizio posticipato ai candidati subentranti.

In caso di rinunce degli aventi diritto, entro un mese dall'inizio del corso e previa valutazione del Collegio dei docenti, potranno subentrare altrettanti candidati idonei sempre secondo l'ordine della graduatoria.

Dopo aver presentato domanda di immatricolazione i candidati devono contattare la Direzione del Corso

Non si potrà iniziare l'attività di ricerca prima della data di effettivo inizio del Dottorato o comunque prima del perfezionamento dell'immatricolazione, se successivo a quella data. Da quel momento, per chi ne ha diritto, decorrerà il pagamento della borsa di studio.

I dottorandi di area medica possono partecipare, a domanda, all'attività clinica-assistenziale. In tal caso devono possedere l'abilitazione medica, nonché una copertura assicurativa contro i rischi professionali.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it - ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

Possono inoltre iscriversi ai Corsi, nel limite massimo dei posti disponibili:

- a) gli studiosi selezionati nell'ambito di accordi o programmi di ricerca internazionali a cui l'Università partecipa in veste di coordinatore o partner, sempreché i programmi di ricerca siano di durata non inferiore a quella del Corso di dottorato. L'iscrizione avviene previo parere favorevole del Collegio Docenti del Corso interessato, fatta salva la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità del candidato previsti dall'articolo 2.
- b) gli iscritti a Corsi presso Università o Enti di Ricerca stranieri che abbiano sottoscritto con l'Università accordi per il rilascio del titolo di Dottore di ricerca in co-tutela.

7.2 - copertura posti vacanti

I candidati vincitori che non regolarizzeranno l'immatricolazione entro i termini perentori saranno considerati rinunciatari e coloro che avevano rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti. I posti vacanti saranno assegnati ad altri candidati idonei, secondo l'ordine della graduatoria, con le seguenti modalità:

- a) scaduto il termine per la presentazione delle domande di immatricolazione da parte dei vincitori, la Ripartizione Dottorati comunicherà nel file "PDF" "Graduatorie" sul sito Dottorati, in corrispondenza delle singole schede di presentazione, il numero di posti ancora disponibili;
- b) i candidati "idonei non vincitori" interessati alla copertura degli eventuali posti vacanti, a prescindere dalla posizione in graduatoria, dovranno presentare alla Ripartizione Dottorati, entro i termini perentori indicati in calce alla graduatoria il modulo di subentro, disponibile sul sito dottorati <http://www.units.it/dottorati/> >> Ammissione al dottorato >> Modulistica >> "Domanda di subentro per candidati idonei";
- c) l'elenco degli aventi titolo alla copertura degli eventuali posti liberi, stabilito in base alla graduatoria fra coloro che hanno manifestato la volontà di subentro, sarà pubblicato sul consueto file "PDF" "Subentri".
L'Ateneo non invierà comunicazioni personali agli interessati;
- d) i candidati subentranti avranno l'obbligo di presentare domanda di immatricolazione entro il termine perentorio e con le modalità riportate in calce alla graduatoria subentranti, a pena del venir meno del diritto di immatricolazione.

N.B.:

- per non compromettere l'inizio dei Corsi i tempi per la procedura di subentro saranno compressi;
- il candidato vincitore di posto non dotato di borsa di studio che non si sia immatricolato nei termini, avrà perso il diritto all'immatricolazione e non potrà chiedere il subentro nemmeno se risulteranno vacanti posti con borsa;
- anche nel caso di subentri, se i posti disponibili sono a ricerca finalizzata (cod. P/0, P/1 etc) l'assegnazione sarà proposta dal Collegio dei docenti che terrà conto, oltre che della graduatoria di merito, anche delle eventuali opzioni del candidato nonché della miglior valutazione espressa dalla Commissione in merito alle competenze sullo specifico tema di ricerca

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it - ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

Art. 8 – BORSE DI STUDIO

Le borse di studio sono disponibili per tutte le categorie di candidati che chiedano di partecipare al concorso sui posti ordinari, salvo diversamente specificato nelle schede di presentazione dei Dottorati.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del D.P.C.M. 9 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni.

Le borse di dottorato hanno durata annuale e sono rinnovate di anno in anno per un periodo massimo pari alla durata prevista del Corso, a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste, verificato dal Collegio dei docenti.

L'importo della borsa di dottorato, da erogare in rate mensili, è di € 13.638,47, al lordo degli oneri previdenziali a carico del dottorando. Il valore della borsa può essere incrementato nella misura massima del 50% per un periodo complessivo non superiore a 18 mesi per attività di ricerca all'estero. Il numero massimo dei mesi che il dottorando può svolgere all'estero è indicato nelle singole schede. Le borse finanziate da Enti terzi possono prevedere un limite diverso. In ogni caso l'incremento è dovuto solo per periodi di permanenza continuativi e non inferiori a sessanta giorni.

Chi ha già fruito di una borsa di dottorato nel corso della sua carriera universitaria, anche parzialmente, non può usufruirne una seconda volta.

La borsa di dottorato non può essere cumulata con gli assegni di ricerca o con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o estere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca dei dottorandi.

Il dottorando titolare di borsa di dottorato può in qualsiasi momento rinunciare alla borsa senza decadere dal Corso.

L'assegnazione della borsa di studio non dà luogo a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera.

Per l'assegnazione della borsa di studio è necessario che il dottorando confermi l'accettazione utilizzando la modulistica prevista.

Le borse che non prevedono una ricerca finalizzata e che sono finanziate solo dall'Università di Trieste, saranno assegnate nel rispetto della graduatoria e fino a esaurimento.

Nel caso siano previste anche borse di studio finanziate o da Enti esterni o a ricerca finalizzata, l'assegnazione di tutte le borse, comprese quelle dell'Ateneo, sarà proposta dal Collegio dei docenti che terrà conto, oltre che della graduatoria di merito, anche delle eventuali opzioni del candidato e della valutazione espressa dalla Commissione in merito alle competenze sullo specifico tema di ricerca.

Nel caso l'opzione della borsa sia obbligatoriamente richiesta ma nessuno dei vincitori che l'abbia prescelto accetti il tema di ricerca collegato, la borsa sarà proposta ad altro vincitore, secondo l'ordine della graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti banditi, anche in assenza di opzione da parte del candidato ma a condizione che la sua formazione, a giudizio del Collegio dei docenti, consenta lo svolgimento del

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

tema specifico. La stessa procedura potrà essere attuata nel caso di borse aggiunte successivamente al concorso.

Dopo aver esaurito la graduatoria dei vincitori, la borsa potrà essere proposta agli idonei secondo le modalità di cui ai punti precedenti.

La borsa decorre dalla data di effettivo inizio della frequenza e della ricerca. Qualora non coincida con il primo giorno del mese, sarà comunque erogato il compenso per l'intero mese. Nel caso di mancato recupero della frequenza, il dottorando dovrà restituire la quota percepita indebitamente.

Il Collegio dei docenti a fine anno valuterà, ai fini del passaggio all'anno successivo, l'attività svolta dal dottorando e, in caso positivo, fatta salva diversa determinazione del Collegio, si considererà recuperata l'attività che il candidato avrebbe dovuto svolgere dal 1° novembre (data convenzionale di inizio dell'anno accademico) all'inizio effettivo della frequenza e saranno quindi messi in pagamento i ratei del periodo recuperato.

Art. 9 – ASSEGNI DI RICERCA

L'assegno di ricerca, se messo a concorso e pubblicato nelle schede di presentazione dei Corsi di dottorato viene conferito al vincitore che l'abbia opzionato, mediante stipula di un contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca.

L'assegno di ricerca è disciplinato dall'art.22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dal Regolamento di Ateneo emanato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653.

Nel caso di cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea la stipula del contratto è subordinata al perfezionamento della procedura per l'ottenimento del permesso di soggiorno esclusivamente per "ricerca scientifica". In questo caso l'Ateneo stipulerà con lo studioso una "convenzione di accoglienza" che sarà trasmessa alla Rappresentanza Consolare Italiana per il rilascio del visto di ingresso per "ricerca scientifica". L'assegnista non dovrà anticipare l'arrivo in Italia prima del rilascio del visto a pena di dover rientrare nel proprio Paese.

Art. 10 – COORDINAMENTO DEI CORSI DI DOTTORATO CON I CORSI DI SPECIALIZZAZIONE MEDICA

E' ammessa la frequenza congiunta del Corso di dottorato e di un Corso di specializzazione medica nel rispetto dei seguenti criteri generali:

- a) lo specializzando deve risultare vincitore di un concorso di ammissione al Dottorato presso la stessa Università in cui svolge l'attività di specializzando;
- b) la frequenza congiunta può essere disposta durante l'ultimo anno della Scuola di specializzazione e il primo anno del Corso di dottorato e deve essere compatibile con l'attività e l'impegno previsto dalla Scuola di specializzazione a seguito di nulla osta rilasciato dal Consiglio della Scuola medesima;
- c) il Collegio dei docenti del Corso di dottorato delibera l'ammissione al secondo anno a seguito di valutazione delle attività di ricerca svolte nel corso della specializzazione medica durante l'anno di frequenza congiunta e attestate dal Consiglio della Scuola di specializzazione;

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

- d) nel corso dell'anno di frequenza congiunta lo specializzando non può percepire la borsa di studio di dottorato.

Art. 11 – CONTRIBUTO PER L'ACCESSO E LA FREQUENZA E TASSA A FAVORE DELLA REGIONE FVG

Il versamento del contributo e della tassa dovrà essere effettuato dagli immatricolati secondo le modalità e i termini stabiliti dal “Manifesto - determinazione tassa, contributi ed esoneri per l'a.a. 2014/2015 – Corsi di Dottorato di Ricerca” disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.units.it/dottorati/> >> Tassa e contributi.

Art. 12 – OBBLIGHI E DIRITTI DEL DOTTORANDO

L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, fatta eccezione per quanto previsto all'art. 10 Coordinamento dei Corsi di dottorato con i Corsi di specializzazione medica.

I dottorandi hanno l'obbligo di:

- a) frequentare le attività didattiche previste dai Corsi;
- b) svolgere l'attività di ricerca assegnata dal Collegio dei docenti;
- c) sostenere le previste verifiche;
- d) rispettare il Codice etico dell'Ateneo;
- e) presentare annualmente, o quando venga richiesto, al Collegio dei docenti una relazione sull'avanzamento della ricerca.

I dottorandi possono svolgere attività di ricerca e formazione in Italia e all'estero, previo nulla osta del Supervisore e del Collegio dei Docenti. Durante i periodi di permanenza presso soggetti diversi rispetto all'Università, i dottorandi sono tenuti a relazionarsi con il Supervisore e a sostenere le previste verifiche, con modalità definite dal Collegio dei docenti.

I dottorandi possono svolgere, quale parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del Collegio dei docenti e senza che ciò comporti alcun incremento della borsa di studio, attività di tutorato degli studenti dei corsi di Laurea e di Laurea magistrale nonché, comunque entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa. Concluso l'ultimo anno di dottorato e recuperati eventuali periodi di sospensione, il limite delle quaranta ore è abrogato.

A decorrere dal secondo anno di corso, a ciascun dottorando è assicurato un budget, per l'attività di ricerca in Italia e all'estero, adeguato rispetto alla tipologia di Corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'ammontare della borsa definito con decreto ministeriale. Tale importo sarà gestito dal Dipartimento sede di frequenza del dottorando. La spesa sarà autorizzata dal Supervisore, se membro del Collegio, o dal co-Supervisore.

I dottorandi possono chiedere l'intervento del Collegio dei docenti in caso di controversie con il proprio Supervisore. Il Collegio dei docenti, sentite le parti, può procedere, con decisione motivata, alla sostituzione del Supervisore.

I dottorandi accedono alle strutture, alle strumentazioni e alle risorse informatiche dell'Ateneo, per quanto previsto dal programma di ricerca.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

I dottorandi sono coperti contro i rischi derivanti da infortuni sul lavoro, dall'assicurazione obbligatoria esistente presso l'I.N.A.I.L. ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 30.6.1965, n. 1124 nonché, limitatamente ai rischi derivanti da responsabilità civile dell'Università, dalla polizza R.C.T. stipulata con primaria compagnia di assicurazioni. Le coperture assicurative operano solo per gli infortuni che accadano nell'ambito delle attività del Corso.

Ai dipendenti pubblici ammessi ai Corsi si applicano le disposizioni vigenti, ex art. 12 comma 4 del DM 45/2013.

Sono garantite le pari opportunità.

Il dottorando, in caso di inadempienza degli obblighi previsti, può venir sospeso o escluso dal dottorato con delibera motivata del Collegio dei Docenti.

Gli iscritti al dottorato sono tenuti a controllare periodicamente la pagina web dei dottorati (<http://www.units.it/dottorati/>) dove vengono, secondo necessità, inseriti degli "Avvisi" informativi di carattere generale (scadenze varie connesse a procedimenti di iscrizione ad anni successivi, presentazione domanda di fasciazione dei contributi, modalità di conseguimento del titolo, etc). La Segreteria non trasmetterà circolari, ma solo comunicazioni personali per atti modificativi della carriera. Tutte le comunicazioni tramite email saranno gestite esclusivamente con l'account istituzionale che viene messo a disposizione dei dottorandi.

Art. 13 – CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Al termine del periodo di formazione, i dottorandi sono tenuti a superare un esame che dimostri il raggiungimento di risultati di rilevante valore scientifico, presentando una dissertazione scritta o un lavoro grafico.

Le Commissioni giudicatrici dell'esame finale sono formate e nominate, per ogni Dottorato, in conformità al Regolamento di Ateneo.

I candidati devono depositare, mediante autoarchiviazione elettronica nell'archivio di Ateneo OpenstarTs <http://www.openstarts.units.it>, la propria tesi di dottorato e l'esposizione riassuntiva (abstract) in italiano e nell'eventuale lingua straniera, qualora autorizzata.

Il deposito delle tesi e dei riassunti espositivi presso le Biblioteche Nazionali di Roma e di Firenze è curato direttamente dalle medesime Biblioteche Nazionali mediante harvesting (raccolta) dall'archivio "OpenstarTs", che assolve anche il compito di archivio di deposito per la Biblioteca Generale dell'Ateneo. Le tesi sono rese pubbliche dalle Biblioteche Nazionali in base alla normativa vigente.

L'archivio istituzionale dell'Ateneo "OpenstarTs" è aperto, cioè interoperabile, e quindi garantisce la massima visibilità e disseminazione al materiale depositato, in conformità con la "Dichiarazione di Berlino per l'accesso aperto alla letteratura scientifica" (http://oa.mpg.de/openaccess-berlin/BerlinDeclaration_it.pdf) sottoscritta anche da questa Università.

Il candidato può richiedere la non consultabilità della tesi per un periodo massimo di un anno.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

Un apposito manifesto dell'Università degli Studi di Trieste fissa annualmente modalità e termini di presentazione delle domande di ammissione all'esame finale.

Art. 14 – ACCESSO AGLI ATTI, TRATTAMENTO DEI DATI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito di questo procedimento concorsuale. Potranno inoltre essere utilizzati, in forma aggregata e a fini statistici, anche dal Ministero dell'Università e Ricerca.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della definizione della graduatoria, pena l'esclusione dal concorso. Lo studente può esercitare il diritto di accesso ai dati conferiti secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Ai candidati è garantito l'accesso alla documentazione del procedimento concorsuale, ai sensi della vigente normativa (L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni e D.P.R. 184/2006).

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Trieste – P.le Europa, 1 – 34127 Trieste, nella persona del Magnifico Rettore, mentre responsabile è il Capo Sezione Ricerca e Dottorati.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Capo Ripartizione, ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni.

La Ripartizione Dottorati è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti.

Le pubblicazioni ricevute in fase di ammissione saranno utilizzate ai soli fini della valutazione e della graduatoria di merito del concorso di dottorato.

Art. 15 - DISPOSIZIONI FINALI E INFORMAZIONI

Per quanto non disposto nel presente Bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia e al Regolamento Dottorati dell'Università degli Studi di Trieste.

Ulteriori informazioni inerenti la carriera del dottorando ed altro sono disponibili all'indirizzo <http://www.units.it/dottorati/>, per I DOTTORANDI sul menù di sinistra.

Ai candidati non provenienti da questo Ateneo e che si sono registrati per la prima volta, al momento dell'iscrizione al concorso saranno fornite le credenziali di accesso ai servizi online, tra i quali il servizio di posta elettronica per comunicare con la Segreteria: (<http://www.units.it/dottorati/>).

La dimensione massima di ciascun email, allegati compresi, non dovrà superare il limite di 5 Megabyte in quanto il server d'Ateneo respinge file di dimensione superiore. Si consiglia quindi di provvedere alla compressione dei file stessi.

Coloro che hanno una carriera pregressa presso questo Ateneo conservano le credenziali precedenti.

Eventuali comunicazioni saranno inviate al domicilio o all'indirizzo email indicato in fase di registrazione.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

Dopo l'immatricolazione al dottorando è assegnata una casella di posta istituzionale, obbligatoria per tutte le comunicazioni con l'Ateneo. Al servizio di posta si accede con le stesse credenziali dal sito web Dottorati alla voce "Servizi online".

L'account è strutturato con una "s" iniziale e poi un numero s123456@stud.units.it ed è dotato di un alias: nome.cognome@phd.units.it.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito di comunicazioni, a causa di informazioni non corrette inserite dal candidato, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Gli Organi Accademici dell'Ateneo hanno fissato un'indennità di mora per qualsiasi atto tardivo, sempreché sanabile (vedi "Manifesto - determinazione tassa, contributi ed esoneri per l'a.a. 2014/2015 – Corsi di Dottorato di Ricerca").

Sede e orario sportello Segreteria dei Dottorati di ricerca	Informazioni
<p>Sede: la Segreteria si trova al secondo piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo (Edificio "A") - ala destra Piazzale Europa 1 - 34127-TRIESTE</p> <p>Orario: - lunedì dalle ore 15.15 alle ore 16.15/ad esaurimento delle prenotazioni - martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00/ad esaurimento delle prenotazioni</p> <p>E' prevista la prenotazione obbligatoria presso l'apposito distributore automatico sito al secondo piano di fronte agli ascensori - ala destra.</p> <p>L'orario di distribuzione dei biglietti di prenotazione inizia mezz'ora prima dell'apertura dello sportello e termina rispettivamente alle 15.45 ed alle 10.30.</p> <p>Sportello telefonico: lo sportello telefonico è attivo, nei giorni feriali, dal lunedì al giovedì dalle 12 alle 13</p> <p>Periodo di chiusura: tutti i venerdì ed inoltre, previa verifica sulla rubrica "Avvisi" della pagina web dedicata ai Dottorati e le festività in fine d'anno.</p>	<p>web: http://www.units.it/dottorati/</p> <p>telefono: +39-040.558.3182</p> <p>fax: +39-040.558.3008</p> <p>email: dottorati@amm.units.it</p>

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it - ateneo@pec.units.it